



**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO di LAUREA in FISIOTERAPIA (CLFT)**

**CLASSE L/SNT2- Professioni Sanitarie**

**COORTE 2019/2020**

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

<b>1. DATI GENERALI</b>	
<b>1.1</b>	<b>Dipartimento di afferenza:</b> Scienze Biomediche e Biotecnologiche
	<b>Eventuali Dipartimenti associati:</b> Non sono presenti Dipartimenti associati
<b>1.2</b>	<b>Classe:</b> L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>1.3</b>	<b>Sede didattica:</b> Azienda Policlinico Universitario, via Santa Sofia n.78 95125 Catania
<b>1.4</b>	<b>Particolari norme organizzative:</b> All'interno del Corso di Laurea di Fisioterapia (CLFT) è presente il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), formato da 3 Docenti, 1 Tecnico amministrativo, il Coordinatore di tirocinio, 1 Direttore sanitario e 2 Studenti
<b>1.5</b>	<b>Profili professionali di riferimento:</b>
	<p><b>FISIOTERAPISTA (3.2.1.2.2)</b></p> <p><b>Funzione in un contesto di lavoro</b>  I laureati in Fisioterapia sono operatori delle Professioni sanitarie della Riabilitazione che svolgono un'attività professionale secondo il relativo profilo professionale definito con Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n 741 (G.U. 09-01-1995, n. 6).</p> <p><b>Competenze associate alla funzione</b>  Secondo il Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n 741 (G.U. 09-01-1995, n. 6), il fisioterapista è l'operatore sanitario, in possesso del diploma universitario abilitante, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita; inoltre, il fisioterapista: a) elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; b) pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; c) propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; d) verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale</p> <p><b>Sbocchi occupazionali</b>  Il fisioterapista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro della Sanità del 14-09-1994, n 741, (G.U. 09-01-1995, n. 6)</p>
<b>1.6</b>	<b>Accesso al corso:</b> numero programmato nazionale con test d'ingresso
<b>1.7</b>	<b>Lingua del Corso :</b> Italiano
<b>1.8</b>	<b>Durata del corso:</b> anni tre

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia (CLFT) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270. Per l'ammissione al CLFT sono richieste le conoscenze descritte nei decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R), indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari approvati dal Dipartimento di afferenza del corso.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

L'esame di ammissione al CLFT ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R) e a tutt'oggi consiste in un test a risposta multipla che verte su argomenti di Cultura generale, Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Per maggiori dettagli si rimanda al Decreto Ministeriale.

### 2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al CSFT, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia, di chimica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° semestre del 1° anno e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto *con riserva* e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che sono stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, infatti non si acquisiscono crediti; inoltre, l'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sulla media dei voti in quanto la verifica non produce una valutazione. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli obblighi formativi aggiuntivi non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio.

### 2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito CFU presso altri corsi di studio del nostro Ateneo o in altri Atenei, anche esteri, che in tutto o in parte sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'istanza di riconoscimento dei CFU già acquisiti nella pregressa carriera va presentata presso la Segreteria Studenti.

**A)** L'istanza dovrà essere corredata di autocertificazione indicante anno di corso e qualifica (regolare/ripetente/fuoricorso); Università di provenienza, corso di studio e classe di appartenenza del corso; tutti gli esami superati con data e voto ottenuto, numero di CFU maturati e relativo settore scientifico disciplinare. All'istanza dovranno essere allegati il piano di studi completo con tutti gli insegnamenti previsti, divisi per anno di corso, l'attestazione di frequenza ottenuta per ogni modulo ed i programmi delle discipline di cui si chiede il riconoscimento, recanti l'intestazione dell'Ateneo di provenienza e la firma del docente titolare della disciplina. In mancanza di tali programmi i CFU acquisiti non saranno riconosciuti.

**B)** Gli studenti **iscritti presso Università straniere comunitarie** devono presentare, oltre i documenti indicati in A), anche idonea **certificazione rilasciata dall'Università** straniera presso cui il candidato è iscritto, riportante **obbligatoriamente** la modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai Corsi di Studio (*legge 264/1999 – Norme in materia di accessi ai corsi universitari*); tutti gli esami superati con indicati data, voto ottenuto, numero di CFU maturati (ECTS) e voto con la scala ECTS del Paese di provenienza e programmi di tutti i moduli di cui si chiede il riconoscimento. I programmi dovranno essere presentati con relativa traduzione in italiano su carta intestata dell'Ateneo straniero di provenienza o avvalorati con timbro dell'Ateneo straniero di provenienza.

**C)** Gli studenti iscritti presso **Università straniere extracomunitarie**, dovranno presentare tutti i documenti elencati nei punti A) e B) **tradotti e legalizzati** dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto; **dichiarazione di valore** comprensiva delle indicazioni relative alle modalità di organizzazione del percorso formativo nel Paese di provenienza e della scala di valutazione utilizzata. Il riconoscimento di tutti o di

una parte dei CFU, acquisiti dallo studente, è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessato e deliberato dal Consiglio di CLFT in base alla congruità dei programmi, del SSD e del n. di CFU presenti nell'ordinamento didattico del CLFT. A uno studente già in possesso di una laurea magistrale (o specialistica) delle professioni sanitarie possono essere riconosciuti crediti formativi in numero non superiore alla metà dei CFU necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti formativi relativi alla preparazione della prova finale.

**Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami presentate dopo il 31 dicembre di ogni anno**

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CLFT si attiene ai seguenti criteri:

• **Crediti formativi conseguiti in corsi di laurea in Fisioterapia tenuti presso altre Università italiane:**

- riconoscimento totale dei CFU conseguiti in un determinato settore scientifico - disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi del CLFT;
- riconoscimento totale di eventuali CFU in esubero o in settori non presenti nel piano di studi del CLFT nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;
- riconoscimento parziale dei CFU conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

**Il riconoscimento è subordinato all'approvazione del programma da parte dei Docenti dei moduli di cui si chiede il riconoscimento**

• **Crediti formativi conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:**

- il riconoscimento è limitato ai CFU conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;
- il riconoscimento è limitato al numero di CFU previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi del CLFT;
- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;
- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

**Il riconoscimento è subordinato all'approvazione del programma da parte dei Docenti dei moduli di cui si chiede il riconoscimento**

I CFU relativi al tirocinio pratico non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di Abilitazione professionale;

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidati, sarà effettuata la media dei voti.

Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno, gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla effettiva disponibilità di posti, debitamente verificata dalla Segreteria Amministrativa Studenti. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

**2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali**

Le conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come CFU solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il CLFT consegue.

**2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'Università**

Non previsti

**2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili**

Per le conoscenze e abilità professionali di cui al punto 2.5 il numero massimo di CFU riconoscibili non può essere superiore a **12** (vedi nota ministeriale prot.1063 del 29.04.2011).

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

La frequenza alle attività formative è obbligatoria nei limiti di almeno il 70% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento integrato e almeno il 50% di ogni singolo modulo dell'insegnamento stesso. L'art. 27 del RDA prevede lo *status*, adeguatamente accertato, di studente lavoratore, di studente atleta, di studente in situazione di difficoltà e di studenti con disabilità, per i quali sono state individuate misure atte ad agevolare il percorso formativo attraverso: a) un'ulteriore riduzione dell'obbligo della frequenza (nella misura massima del 20%) prevista per ciascun insegnamento (corso integrato); b) l'accesso agli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso; c) specifiche attività di supporto didattico..

La frequenza all'attività di laboratorio e di tirocinio pratico è obbligatoria al 100%. Le ore di tirocinio e di laboratorio non effettuate per validi e riconosciuti motivi verranno recuperate su indicazione del Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte.

Viene considerato studente fuori corso lo studente iscritto da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestato di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

L'accertamento della frequenza di ogni studente all'attività di Didattica Frontale (DF), Laboratorio (L), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività è a cura del Docente. La presenza di ogni studente alle varie attività didattiche viene riportata in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CLFT, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti, e contenuto nel registro delle lezioni. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti è a cura del Docente – Tutor e viene apposta sul libretto di tirocinio dello studente.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni di didattica frontale (DF) Laboratorio (L), Tirocinio Professionalizzante (TP), Discipline a scelta dello studente e Altre Attività. Le attività didattiche si svolgono nelle ore pomeridiane ad eccezione dell'attività di tirocinio pratico che si svolge nelle ore antimeridiane. E' necessario che l'intervallo tra il tirocinio e le lezioni frontali sia sufficiente per permettere agli studenti una pausa per il pranzo ed un agevole spostamenti dalle sedi del tirocinio alle sedi delle aule.

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione raggiunta dallo studente avviene mediante esame certificativo o di idoneità, orale o scritto. Possono inoltre essere effettuate prove pratiche per il tirocinio professionalizzante. La valutazione certificativa dell'esame è espressa in trentesimi. Perché l'esame sia superato occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Nel caso in cui lo studente ritenga di interrompere l'esame prima della sua conclusione, sul verbale viene riportata l'annotazione "ritirato". Qualora l'esame si concluda con esito negativo, sul verbale viene riportata l'annotazione "non approvato".

#### 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Non sono previsti piani di studio individuali.

#### 3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Qualora i CFU, di cui lo studente chiede il riconoscimento, siano stati conseguiti da oltre sei anni, e siano relativi agli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dal Consiglio di CLFT. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.

#### 3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Fisioterapia entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti

conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata sulla base di criteri generali predeterminati dal Consiglio del CLFT. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

### **3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi.

In particolare, lo studente regolarmente iscritto presso il CLFT dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate, con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del Corso di Studio delibera in merito, specificando quali insegnamenti possono essere riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del CLFT e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero ( tirocinio, insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del Corso di Studio, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del Corso di Studio che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del Corso di Studio, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di CFU, il Consiglio del Corso di Studio dispone l'iscrizione nella posizione di studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del CSFT dell'Università degli Studi di Catania.

#### **Riconoscimento della Laurea in Fisioterapia conseguita presso Università estere**

La Laurea in Fisioterapia conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente l'equipollenza dei titoli nell'ambito dell'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso.

Ai fini di detto riconoscimento, il Consiglio di CLFT accerta:

1. Affidabilità dell'Istituzione che ha rilasciato il titolo: l'istituzione deve essere autorizzata al rilascio di qualifiche ufficiali nel sistema estero;
2. Il livello, la natura e la durata del titolo;
3. Autenticità della documentazione prodotta sulla base delle attestazioni e dei pareri forniti dagli Organismi nazionali ed internazionali (Centri ENIC - European National Information Centres - del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO, NARIC - National Academic Recognition Information Centres - dell'Unione Europea);
4. Congruietà rispetto all'ordinamento didattico vigente del CLFT di Catania, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento, del numero di CFU e dei Settori Scientifico Disciplinare (ove presenti) attestati dall'Università di provenienza.

Il titolo di studio conseguito all'estero potrà essere dichiarato equipollente a quello rilasciato dall'Università di Catania solo qualora tutti gli elementi della qualifica estera ufficiale (livello, natura, durata, crediti, diritti accademici e professionalizzanti, curriculum degli studi, ecc.) corrispondano a quelli della qualifica italiana.

Qualora una parte dei CFU conseguiti o del percorso di studi del richiedente non vengano riconosciuti congrui, il Consiglio di CLFT può disporre l'iscrizione con abbreviazione di corso ad uno dei tre anni di corso alle seguenti condizioni:

- L'iscrizione ad un determinato anno di corso è condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato;

- Il tirocinio effettuato prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non può essere riconosciuto ai fini dell'ammissione all'Esame di Abilitazione professionale;

- Il completamento del percorso di studi e il conseguente ottenimento del titolo italiano è subordinato alla frequenza e al superamento degli esami integrativi, alla frequenza di almeno 20 CFU di tirocinio pratico e alla discussione di un elaborato finale;

- In caso di candidati di nazionalità estera dovrà essere accertata la conoscenza della lingua italiana mediante una prova scritta ed orale sostenuta davanti ad una Commissione presieduta dal Presidente del Corso di studio.

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (es. attività didattiche elettive, ADE). Le attività a scelta dello studente possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le attività a scelta dello studente devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curricolari. Anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità e non fanno parte del numero di CFU necessari per essere ammessi al successivo anno di corso.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività didattica è stata effettuata. Lo studente che, avendo frequentato un'attività a scelta, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i CFU.

### 4.2 Altre e ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

Sono inoltre previsti:

**4 CFU** (2 CFU al 1° anno e 2 CFU al 2° anno) di didattica frontale per la conoscenza di almeno una lingua straniera.

**6 CFU** (4 CFU al 1° anno e 2 CFU al 2° anno) di Altre attività formative (AAF) quali l'informatica, attività seminariali ecc.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%.

**3 CFU** (1 CFU per anno) di Laboratori professionali dello specifico SSD. La frequenza è obbligatoria al 100%.

Per tutte le sopramenzionate attività il mancato raggiungimento della frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

La valutazione sarà menzionativa (approvato/non approvato).

### Tirocini formativi e di orientamento

Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti n. 60 CFU (1500 ore) di tirocinio professionalizzante così distribuiti: 10 CFU (250 ore) al 1° anno, 20 CFU (500 ore) al 2° anno e 30 CFU (750 ore) al 3° anno.

La frequenza è obbligatoria al 100%.

A tal fine il Consiglio di CLFT individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato da tutor professionali e di addestramento diretto). Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture italiane o estere che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97. I CFU riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni, studio guidato ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal CLFT. L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del CLFT, autorizza gli studenti a frequentare le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del Corso di Studio un numero di Tutor disponibili sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su un registro appositamente predisposto e fornito dal CLFT nonché a compilare un proprio registro delle attività di tutorato. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa da un'apposita



<p>commissione d'esame formata da due Tutor e presieduta dal Coordinatore dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico.</p> <p>Il risultato della valutazione finale sarà espresso in trentesimi.</p>
<p><b>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</b></p> <p>Non previste</p>
<p><b>4.3 Periodi di studio all'estero</b></p> <p>Gli studi compiuti presso i Corsi di Studio di altre sedi universitarie dell'Unione Europea nonché i CFU in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CLFT, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Studio in Fisioterapia di paesi extra-comunitari, il CLFT affida alla Commissione didattica l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CLFT riconosce l'eventuale congruità dei CFU acquisiti, valutandone anche l'attualità, e ne delibera il riconoscimento.</p>
<p><b>4.4 Prova finale</b></p> <p>Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal CLFT, in quanto 5 CFU sono relativi alla prova finale. La preparazione dell'elaborato di laurea avviene presso strutture della rete formativa, cliniche o di base. Lo studente, all'inizio del terzo anno, presenta al docente-relatore della struttura in cui intende preparare l'elaborato finale una richiesta formale con allegato il proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e relativa votazione; elenco delle attività optionali, stages o qualsiasi altra attività compiuta ed utile ai fini della formazione). Il docente-relatore verifica la disponibilità dei posti e, dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla frequenza dello studente da parte del Direttore dell'Unità Operativa, comunica al Presidente del CLFT l'accoglienza della richiesta.</p> <p>Per il conseguimento della laurea in Fisioterapia è prevista:</p> <p>a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di Fisioterapista;</p> <p>b) la discussione di un elaborato davanti una Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di Fisioterapista. Lo studente dovrà impegnarsi nel realizzare, sotto la guida di un relatore, un elaborato originale che potrà essere rappresentato da un tema di ricerca in uno dei campi riabilitativi della Fisioterapia oppure un caso clinico che ha seguito nel corso del tirocinio del 3° anno con relativo protocollo riabilitativo.</p> <p>In entrambi i casi lo studente dovrà dimostrare di sapere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>raccogliere e analizzare i dati;</li> <li>discutere i risultati ottenuti;</li> <li>preparare il corredo iconografico con le relative didascalie;</li> <li>redigere la bibliografia;</li> <li>preparare una sintesi dei dati ottenuti.</li> </ol> <p>La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La votazione viene espressa in centodecimi con eventuale lode. La prova pratica ha valore di esame abilitante alla professione e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea. Tale Commissione è composta, secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 membri, nominati dal Rettore dell'Università di Catania. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia medica e delle Professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della Prevenzione. I rappresentanti ministeriali, individuati dal M.I.U.R. e dal Ministero della Salute, sono da computare in eccedenza al numero dei componenti della Commissione. Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio elaborato e dell'elaborato in forma digitale vengono effettuate online dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente ed al portale docente. La registrazione della prova finale avviene per via telematica con la firma del presidente e del segretario.</p>

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2019-20							
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI							
n.	SSD	DENOMINAZIONE	CFU	n. ore		PROPEDEUTICITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
				LEZIONI	ALTRE ATTIVITÀ		
1	BIO/16	ANATOMIA	4	28	-		Lo Studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica.
2	MED/41	ANESTESIOLOGIA	2	14	-	11-29	Avere conoscenza dei problemi neurologici del paziente critico, definire i livelli di coscienza, ed i livelli di sedazione, definire la morte cerebrale, conoscere le fasi dell'anestesia ed imparare con il metodo della simulazione le basi della rianimazione cardio polmonare
3	BIO/10	BIOCHIMICA	3	21	-		Le attività più complesse degli organismi viventi hanno il loro fondamento nei processi biochimici. Uno dei campi di studio più affascinanti è la ricerca dettagliata di come reazioni biochimiche possano condizionare i comportamenti che osserviamo negli organismi viventi. Per poter comprendere e utilizzare i contenuti delle discipline biomediche la biologia molecolare, la fisiologia, la patologia molecolare, la farmacologia molecolare occorre conoscerne le loro basi biochimiche. Esse prevedono l'elaborazione e derivazione delle proprietà di macromolecole come glucidi, lipidi e proteine.
4	ING-IND/34	BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE	2	14	-		Fornire allo studente nozioni di forze e momenti applicati in ambito biomeccanico; di equilibrio di forze e delle caratteristiche dei materiali biomeccanici

5	BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA	2	14	-		Il corso ha lo scopo di dare allo studente una visione integrata dei processi cellulari di base che regolano le attività degli organismi viventi. Lo studente dovrà conoscere i meccanismi di differenziazione della cellula eucariotica, le modalità e le basi molecolari della trasmissione dei caratteri, i meccanismi di replicazione, traduzione e modificazione dell'informazione genetica. Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di dimostrare di avere acquisito le conoscenze biologiche e molecolari necessarie alla comprensione dei fenomeni biologici normali e patologici.
6	MED/18	CHIRURGIA GENERALE	3	21	-	11-29	Apprendere le nozioni basilari (eziologia, sintomatologia, indagini diagnostiche, trattamento) nelle principali patologie ed eseguire un primo soccorso nelle ferite.
7	MED/48	CINESIOLOGIA	2	14	-		Fornire le basi per l'esame della mobilità articolare e della forza muscolare
8	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI APPLICATA AL SISTEMA	3	21	-	11-29	Il Corso intende fornire allo studente i principi e nozioni, terminologia della radiologia tradizionale ed interventistica.
9	SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE	2	14	-		L'insegnamento di Economia Aziendale si pone l'obiettivo di offrire allo Studente una conoscenza di base del ruolo dell'azienda nel sistema economico, della sua struttura, della sua dinamica di funzionamento e degli attori che ad essa danno vita. A tal fine vengono in particolare esaminate le condizioni alla base della dinamica evolutiva e della sopravvivenza dell'azienda nel contesto economico e le reciproche connessioni che determinano il processo della gestione aziendale (nonché quelli dell'organizzazione e della rilevazione): l'equilibrio economico e l'equilibrio finanziario, la formazione e la gestione dei rischi aziendali, ovviamente con segnato riferimento, alle aziende facenti parte del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.
10	FIS/07	FISICA	2	14	-		Fornire le basi per la comprensione dei fenomeni fisici riguardanti la dinamica dei corpi e dei fluidi, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito biomedico.
11	BIO/09	FISIOLOGIA UMANA	4	28	-	1-3-4-5-7-10	Il Corso intende fornire allo studente le principali nozioni sul funzionamento degli organi ed apparati del corpo umano. Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare sia di aver acquisito i principi di base che regolano le funzioni normali ed integrate tra i vari organi dell'uomo sia di aver raggiunto una buona padronanza del corretto linguaggio scientifico e di quello proprio della disciplina.

12	MED/40	GINECOLOGIA	2	14	-	11-29	In ambito ginecologico vengono affrontati i capitoli più importanti con risvolti riabilitativi nonché quelli che si ritiene debbano fare parte del bagaglio culturale di ogni operatore sanitario. Gravidanza e parto vengono trattate nell'ottica delle possibilità terapeutiche della riabilitazione perineale.
13	MED/42	IGIENE GENERALE	2	14	-		Il corso di Igiene Generale include aspetti inerenti l'epidemiologia, la prevenzione e l'igiene ambientale. Al termine di corso lo studente dovrà conoscere il significato degli indicatori sanitari, la situazione sanitaria generale del nostro Paese, possedere le nozioni di metodologia epidemiologica per leggere e interpretare i lavori scientifici, conoscere i concetti fondamentali di profilassi delle malattie infettive e non infettive, avere nozioni generali di igiene ambientale, igiene degli alimenti e della nutrizione.
14	L-LIN/12	INGLESE SCIENTIFICO	4	28	-		Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere la terminologia fisioterapica ed essere in grado di tradurre e comprendere i testi scientifici
15	MED/33	MALATTIE DELL' APPARATO LOCOMOTORE	4	28	-	11-29	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alle principali patologie osteoarticolari ed alla traumatologia.
16	MED/48	MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE	2	14	1	11-29	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alla programmazione e gestione degli interventi riabilitativi sulla persona, secondo i criteri dettati dalle Linee-guida del Ministero della sanità per le attività di riabilitazione e dal Piano di indirizzo per la riabilitazione, con particolare riguardo alla centralità della persona disabile ed ai concetti di base dell'ICF, alla riabilitazione basata sugli "outcome" e alla loro misurazione.
17	MED/34	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	10	70	-	11-29	Fornire allo studente le informazioni necessarie, sia in termini di nozioni che di metodologia di lavoro, caratterizzanti la riabilitazione delle persone affette da patologie internistiche e da patologie ortopediche.
18	MED/09	MEDICINA INTERNA	4	28	-	11-29	Fornire agli studenti principi e identificazione patologie con descrizione fisiopatologie sintomatologia e cenni terapeutici.
19	MED/43	MEDICINA LEGALE	2	14	-		Conoscenza della materia e formazione applicativa del fisioterapista nell'ambito giuridico e nell'ambito sanitario istituzionale italiano

20	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEUROLOGICA NELL'ADULTO	2	14	-	11-29	Il corso ha lo scopo di: - far comprendere i metodi e i presupposti neurofisiologici della riabilitazione neurologica nonché le principali teorie del movimento e del recupero che stanno alla base dei diversi approcci terapeutici riabilitativi di tipo cognitivo. -far conoscere i principali strumenti a disposizione del Ri-Abilitatore per guidare il recupero funzionale
21	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN ORTOPEDIA E REUMATOLOGIA	2	14	-	11-29	Il corso permetterà allo studente di acquisire competenze nell'osservazione, valutazione e trattamento delle patologie ortopediche e reumatologiche.
22	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA	2	14	-	11-29	Il corso permetterà allo studente di acquisire competenze nell'osservazione, valutazione e trattamento delle patologie cardio-respiratorie
23	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA	2	14	-	11-29	Il corso permetterà allo studente di acquisire competenze nell'osservazione e valutazione nonché nelle metodologie e tecniche più utilizzate in area critica.
24	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PEDIATRICA	2	14	-	11-29	Far acquisire competenze nell'osservazione, valutazione e trattamento del neonato e del bambino attraverso l'applicazione di concetti, tecniche e metodiche diverse, integrate e supportate dall'idrochinesiterapia.
25	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA	2	14	-	11-29	Ampia introduzione all'anatomia del pavimento pelvico ed alla fisiopatologia della continenza e del prolasso genitale. Viene fornita dettagliata conoscenza e vasta disamina dei principi, le metodologie e le tecniche della riabilitazione del pavimento pelvico. Viene inoltre studiato il ruolo determinante della fisioterapia e della riabilitazione nella prevenzione e nella terapia dell'incontinenza urinaria femminile e del prolasso urogenitale dando ampio risalto al ruolo del fisioterapista
26	MED/48	METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE GERIATRICA	2	14	-	11-29	Il corso intende fornire allo studente conoscenze relative alla metodologia di osservazione, valutazione e trattamento riabilitativo del paziente in età geriatrica, con particolare riguardo alle più frequenti patologie ed alla presenza di comorbidità. Lo studente, al termine del corso, dovrà conoscere gli obiettivi raggiungibili tramite riabilitazione nel paziente anziano e conoscere gli strumenti per realizzarli, saper progettare ed eseguire interventi preventivi e riabilitativi mirati.

27	MED/26	NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA	3	21	-	11-29	Lo studente dovrà essere in grado di dimostrare capacità di orientamento diagnostico delle varie patologie neurologiche
28	BIO/14	NEUROPSICOFARMACOLOGIA	2	14	-	11-29	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze sulle terapie farmacologiche con particolare riferimento alla farmacodinamica ed alla farmacocinetica riferita alle patologie del S.N.C.
29	MED/04	PATOLOGIA GENERALE E FISIOLOGIA	2	14	-	1-3-4-5-7-10	Il corso prevede la presentazione dei meccanismi generali che stanno alla base delle patologie, attraverso l'analisi dei diversi fattori eziologici e della patogenesi delle malattie, con particolare riguardo ai meccanismi cellulari e molecolari. Lo studente, alla fine del corso, dovrebbe essere in grado di comprendere le basi cellulari e molecolari delle patologie comprese quelle oncologiche.
30	M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE	3	21	-		L'insegnamento si pone di far acquisire conoscenze rispetto ai seguenti temi: - significato e statuto epistemologico della pedagogia - analisi dei modelli pedagogici e delle nuove frontiere dell'educazione - modelli teorici che studiano la comunicazione - elementi, funzioni e limiti della comunicazione - elementi e funzioni della comunicazione non-verbale - rapporto tra comunicazione e relazione educativa - ripensare, nell'età contemporanea, ruoli e funzioni di assistenti sociali, tutor, docenti, dirigenti scolastici, famiglia ed istituzioni in genere, nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione formativa e sociale
31	MED/38	PEDIATRIA	2	14	-	11-29	Definire gli aspetti fisiologici e patologici del bambino con particolare riguardo allo sviluppo neuromotorio Conoscenza delle patologie neurodegenerative e genetico metaboliche dell'infanzia

32	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA	2	14	-		Fornire elementi utili alla conoscenza dei concetti fondamentali della psicologia dell'età evolutiva, offrendone la definizione e trattando la materia a partire dagli autori principali. L'obiettivo è, dunque, quello di rendere possibile l'acquisizione e l'interiorizzazione delle nozioni cardine della materia. Ciò, attraverso un percorso teorico che preveda, inoltre, momenti di riflessione guidata e di scambio interattivo sulle dinamiche che coinvolgono il bambino e l'adolescente nella clinica contemporanea, tenendo conto, altresì, dei cambiamenti in corso nelle famiglie attuali
33	M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE	2	14	-		Il corso verterà sull'approfondimento delle principali tematiche oggetto della disciplina, tra cui lo sviluppo psicomotorio, cognitive, sociale ed emotive dall'infanzia all'adolescenza.
34	MED/26	RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	2	14	-	11-29	Il corso verterà sull'impatto dei differenti deficit cognitivi sul recupero funzionale e sul caregiver
35	MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	2	14	-	11-29	Fornire allo studente le informazioni, sia in termini di nozioni che di metodologia di lavoro, caratterizzanti l'analisi del cammino, la composizione e l'uso delle protesi, ortesi, esoscheletri ed ausili.
36	ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE	2	14	-		L'obiettivo del corso è acquisire un insieme di competenze scientifico-disciplinari relative alla realizzazione di sistemi di elaborazione delle informazioni, nonché alla loro gestione ed utilizzazione in vari contesti applicativi. Durante il corso saranno introdotti i concetti base dell'informatica e fornite le basi teoriche sui sistemi di elaborazione delle informazioni, sulle basi di dati, sui sistemi informativi, sull'interazione uomo-macchina, e sulla codifica e rappresentazione elettronica delle informazioni.
37	MED/01	STATISTICA MEDICA EPIDEMIOLOGICA	3	21	-		Illustrare le basi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore medico ed epidemiologico, fornire gli strumenti essenziali per la ricerca applicata.
38	MED/24	UROLOGIA	2	14	-	11-29	Il corso illustra i principali tests neurofisiologici e gli strumenti riabilitativi in campo urologico.

39	MED/48	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE	60	1500	-	Per l'esame di tirocinio del 3° anno sono propedeutici tutti gli esami del piano di studi	
----	--------	----------------------------------	----	------	---	---	--



**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2019/2020**

**PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**6.1 CURRICULUM "FISIOTERAPIA"**

<b>n.</b>	<b>SSD</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CFU</b>	<b>FORMA DIDATTICA</b>	<b>VERIFICA DELLA PREPARAZIONE</b>	<b>FREQUENZA</b>
<b>1° anno - 1° periodo</b>						
1		<b>ALTRE ATTIVITA':</b> CONOSCENZE INFORMATICHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI	4	L	I	SI
2	BIO/13 (2) FIS/07 (2) BIO/10 (3)	<b>BASI BIO-FISICHE E MOLECOLARI:</b> BIOLOGIA APPLICATA, FISICA, BIOCHIMICA	7	DF	S-O	SI
3	ING_IND/34 (2) MED/48 (2) BIO/16 (4)	<b>BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI:</b> BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE, CINESIOLOGIA, ANATOMIA	8	DF	S-O	SI
4		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	F/L	AP	SI
<b>1° anno - 2° periodo</b>						
1	MED/04 (2) BIO/09 (4)	<b>BASI DI FISIOLOGIA E PATOLOGIA:</b> PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA, FISIOLOGIA UMANA	6	F	O-S	SI
2	M-PSI/04 (2) M-PSI/01 (2) M-PED/01 (3)	<b>BASI PSICOLOGICO – RELAZIONALI:</b> PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA, PSICOLOGIA GENERALE, PEDAGOGIA GENERALE	7	F	O-S	SI
3	L-LIN/12	<b>INGLESE SCIENTIFICO</b>	2	F	I	SI
4		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	1	L	I	SI
5	MED/01 (3) ING-INF/05 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA ED EPIDEMIOLOGIA:</b> STATISTICA MEDICA EPIDEMIOLOGIA, SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE	5	F	O-S	SI
6	MED/48	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</b>	10	TP	O-S	SI

2° anno - 1° periodo						
1		<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	2	L	I	SI
2		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	F/L	AP	SI
3		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	1	L	I	SI
4	BIO/14 (2) MED/26 (3) MED/34 (2) MED/48 (2)	<b>PATOLOGIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E RIABILITAZIONE:</b> NEUROPSICOFARMACOLOGIA, NEUROLOGIA E NEURO-FISIOPATOLOGIA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, METODOLOGIA E TECNICHE DI RIABILITAZIONE NEUROLOGICA NELL' ADULTO	9	F	O-S	SI
5	MED/33 (2) MED/34 (2) MED/50 (2) MED/48 (2)	<b>PATOLOGIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E RIABILITAZIONE:</b> MALATTIE APPARATO LOCOMOTORIE, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, METODOLOGIA E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN ORTOPEDIA E REUMATOLOGIA	8	F	O-S	SI
2° anno - 2° periodo						
1	MED/41 (2) MED/18 (3) MED/36 (3) MED/48 (2)	<b>AREA CRITICA: PREVENZIONE E SICUREZZA:</b> ANESTESIOLOGIA, CHIRURGIA GENERALE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI APPLICATA AL SISTEMA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE IN AREA CRITICA	10	F	O-S	SI
2	L-LIN/12	<b>INGLESE SCIENTIFICO</b>	2	F	I	SI
3	MED/34 (2) MED/48 (2) MED/09 (4)	<b>PATOLOGIE INTERNISTICHE E RIABILITAZIONE:</b> MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE CARDIORESPIRATORIA, MEDICINA INTERNA	8	F	O-S	SI
4	MED/48	<b>TIROCINIO</b>	20	TP	O-S	SI
3° anno - 1° periodo						
1		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	F/L	AP	SI
2		<b>LABORATORIO DIDATTICO</b>	1	L	I	SI
3	MED/38 (2) MED/34 (2) MED/33 (2) MED/48 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA:</b> PEDIATRIA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE PEDIATRICA	8	F	O-S	SI
4	MED/40 (2) MED/24 (2) MED/48 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE VISCERALE:</b> GINECOLOGIA, UROLOGIA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA	6	F	O-S	SI
3° anno - 2° periodo						

1	SECS-P/07 (2) MED/43 (2) MED/42 (2) MED/48 (2)	<b>MANAGEMENT IN AREA SANITARIA:</b> ECONOMIA AZIENDALE, MEDICINA LEGALE, IGIENE GENERALE, MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE,	8	F	O-S	SI
2	MED/26 (2) MED/34 (2) MED/48 (2)	<b>METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE NELL'ADULTO E NELL'ANZIANO:</b> RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA, MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA, METODOLOGIE E TECNICHE DI RIABILITAZIONE GERIATRICA	6	F	O-S	SI
3	MED/48	<b>TIROCINIO PROFESSIONALE</b>	30	TP	O-S	
4		<b>PROVA FINALE</b>	5			SI

*Elencare (in ordine alfabetico per ciascun periodo) gli insegnamenti, il numero di CFU, la tipologia della forma didattica (indicando il codice precisato al punto 3.6), le modalità di esame (indicando il codice precisato al punto 3.7) e l'obbligo di frequenza ("si" se obbligatoria – "no" nel caso contrario).*